

Martedì 31	18.00	Chambave	† in Onore di San Giovanni Bosco
Mercoledì 1	18.00	Diémoz	Santa Messa
	18.00	Chambave	† 7ma BOSC Luisa
Giovedì 2	18.00	St-Denis	Santa Messa
	18.00	Chambave	† LEXERT Livio
Venerdì 3	18.00	Chambave	† Def. Fam. Bosc e Rossi
Sabato 4	18.00	St-Denis	☞ In ringraziamento
Domenica 5 <i>V Domenica del Tempo Ordinario</i>	8.00	Chambave	† MONGNOD Pietro e Giuseppe
	10.30	Chambave	† 30ma GALLICET Roberto
	18.00	Diémoz	† 7ma HUGONIN Eraldo e Ann. CHAPPELLU Palmira † CHAPPELLU Letizia e Def. Fam. † Def. Fam. Petit-Pierre † ORSIERES Alessio, Piera e VESAN Aurelia † Ann. AGUETTAZ don Pio e Def. Fam.

Comunione in famiglia – Chambave: venerdì 3 febbraio, in mattinata, verrà portata la Santa Comunione agli anziani. Oltre agli anziani abitualmente raggiunti, chi desiderasse la Comunione può segnalarlo a don Luciano o don Alessandro.

Convocazione Consiglio Pastorale Interparrocchiale (Châtillon, Pontey, St-Germain, St-Denis, Diemoz, Chambave): è convocato mercoledì 8 febbraio alle ore 20.30 presso la casa parrocchiale di Châtillon.

Collette pro riscaldamento: anche le parrocchie sono state duramente colpite dall'aumento dei costi dell'energia che ha interessato famiglie e attività.

Le collette del 21-22 e 28-29 gennaio saranno destinate a sostenere le spese del riscaldamento delle nostre parrocchie. Confidiamo nella vostra generosità che sempre avete dimostrato. Per chi desidera:

Iban Saint-Denis IT08 Z085 8731 5400 0021 0130 301

Iban Diemoz IT73 K030 6909 6061 0000 0114 207

Iban Chambave IT70 W020 0831 5400 0000 1922 188

Oratorio Interparrocchiale S. Francesco APS: domenica 5 febbraio 2023 gita allo SnowPark di Rhêmes-Notre-Dame.

Partenza ore 8.30 da Chambave con il pullman e rientro previsto ore 18.30/19.00. Pranzo al sacco, tuta da neve, S. Messa nel pomeriggio. Ulteriori informazioni e costi sul volantino e sul gruppo WhatsApp infoOratorio.

Esercizi spirituali per presbiteri e diaconi: da lunedì 13 a venerdì 17 febbraio 2023 don Andrea e don Alessandro saranno in ritiro per gli annuali esercizi spirituali ad Ars. Per necessità potete contattare don Piero Lombard o don Luciano Perron. Inoltre mercoledì 15 e giovedì 16 a Diemoz e St-Denis non verranno celebrate le SS. Messe.

Fiera di Sant'Orso: la Messa degli Artigiani si terrà presso la Collegiata di Sant'Orso lunedì 30 gennaio alle ore 18.00.

Pulizia chiesa di Diemoz: è il turno di *Grand Maison, Oley Inferiore e Medio, Champagnet, Champagnette e Cort* per la pulizia della chiesa e della casa parrocchiale con cambio della tovaglia dell'altare, dei fiori e la pulizia del pavimento. Grazie fin d'ora per la disponibilità e collaborazione per questo prezioso servizio: una casa pulita piace a tutti.

I nostri Defunti Chambave: 5 – BOSC Luisa, di anni 102, il 24 gennaio.
I nostri Defunti Diemoz: 1 – HUGONIN Eraldo Pietro, di anni 85, il 25 gennaio.

+ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Commento

Abbiamo davanti parole abissali, delle quali non riusciamo a vedere il fondo, le più alte della storia dell'umanità (Gandhi). È la prima lezione del maestro Gesù, all'aperto, sulla collina, il lago come sfondo, e come primo argomento ha scelto la felicità. Perché è la cosa che più ci manca, che tutti cerchiamo, in tutti i modi, in tutti i giorni. Perché la vita è, e non può che essere, una continua ricerca di felicità, perché Dio vuole figli felici. Il giovane rabbi sembra conoscerne il segreto e lo riassume così: Dio regala gioia a chi produce amore, aggiunge vita a chi edifica pace. Si erge controcorrente rispetto a tutti i nuovi o vecchi maestri, quelli affascinati dalla realizzazione di sé, ammaliati dalla ricerca del proprio bene, che riferiscono tutto a sé stessi. Il maestro del vivere mette in fila poveri, miti, affamati, gente dal cuore limpido e buono, quelli che si interessano del bene comune, che hanno gli occhi negli occhi e nel cuore degli altri. Giudicati perdenti, bastonati dalla vita, e invece sono gli uomini più veri e più liberi. E per loro Gesù pronuncia, con monotonia divina, per ben nove volte un termine tipico della cultura biblica, quel "beati" che è una parola-spia, che ritorna più di 110 volte nella Sacra Scrittura. Che non si limita a indicare solo un'emozione, fosse pure la più bella e rara e desiderata. Qualcosa forse del suo ricco significato possiamo intuirlo quando, aprendo il libro dei Salmi, il libro della nostra vita verticale, ci imbattiamo da subito, dalla prima parola del primo salmo, in quel "beato l'uomo che non percorre la via dei criminali". Illuminante la traduzione dall'ebraico che ne ricava A. Chouraqui: "beato" significa "in cammino, in piedi, in marcia, avanti voi che non camminate sulla strada del male", Dio cammina con voi. Beati, avanti, non fermatevi voi ostinati nel proporvi giustizia, non lasciatevi cadere le braccia, non arrendetevi. Tu che costruisci oasi di pace, che preferisci la pace alla vittoria, continua, è la via giusta, non ti fermare, non deviare, avanti, perché questa strada va diritta verso la fioritura felice dell'essere, verso cieli nuovi e terra nuova, fa nascere uomini più liberi e più veri. Gesù mette in relazione la felicità con la giustizia, per due volte, con la pace, la mitezza, il cuore limpido, la misericordia. Lo fa perché la felicità è relazione, si fonda sul dare e sul ricevere ciò che nutre, cura, custodisce, fa fiorire la vita. E sa posare una carezza sull'anima. E anche a chi ha pianto molto un angelo misterioso annuncia: Ricomincia, riprendi, il Signore è con te, lascia il cuore, apre futuro. Tu occupati della vita di qualcuno e Dio si occuperà della tua.

P Ermes Ronchi.